

**Azienda Pubblica di servizi alla persona Montedomini – Sant’Ambrogio – Fuligno – Bigallo**  
**A.S.P. Firenze Montedomini**

Via de' Malcontenti, 6

50122 FIRENZE

## **DETERMINAZIONE N. 59 DEL 15 APRILE 2013**

**Oggetto:** INVITO A TRATTATIVA PRIVATA PER “LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE REMOVIBILI PER L’ACCOGLIENZA TEMPORANEA DELLE PERSONE SENZA FISSA DIMORA (EMERGENZA FREDDO) FACENTE PARTE DEGLI AMBIENTI DELL’EX ALBERGO POPOLARE E LA REALIZZAZIONE DI UN VARCO TRA IL CENTRO ANZIANI E L’EX GARAGE, CON LA RIAPERTURA DI ALCUNE PORTE” LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE (CIG 3807123947). RITIRO DEGLI ATTI DI GARA.-

### **IL DIRETTORE**

**VISTA** la Deliberazione Consiliare n. 4 dell’11/2/2013 – immediatamente eseguibile;

**VISTA** la deliberazione della Società della Salute di Firenze del 30 novembre 2011 n. 48 con la quale, tra l’altro, si approva il progetto di finanziamento per i lavori “**Ostello del Carmine**”, secondo quanto previsto dall’allegato E alla stessa deliberazione per un costo complessivo di € 300.000,00= ed individuando come soggetto attuatore l’A.S.P. Firenze Montedomini;

**VISTA** la convenzione del 13 gennaio 2012 stipulata tra il Comune di Firenze e l’A.S.P. Firenze Montedomini per “la realizzazione dei progetti “ASP FIRENZE MONTEDOMINI: CENTRO AUTISMO, MINI ALLOGGI MONTEDOMINI, RISTRUTTURAZIONE VIA PIER CAPPONI, OSTELLO DEL CARMINE, RISTRUTTURAZIONE MEOSTE, FORESTERIA PERTINI E COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE VIA LE BAGNESE, nell’ambito del piano pluriennale investimenti settore sociale della Regione Toscana;

**VISTA** la lettera di invito del 10 gennaio 2012 (prot. 137) dell’A.S.P. Firenze Montedomini indirizzata a cinque imprese e nella quale:

- a) si individua in € 300.000 l’importo presunto dei lavori, compresi oneri fiscali, nella misura della vigente normativa e se dovuti, e comprese le spese tecniche;
- b) si fa riferimento ad una procedura nella forma della “trattativa privata” avente ad oggetto lavori di “manutenzione straordinaria”;
- c) si specifica che l’offerta dovrà essere redatta per iscritto su carta semplice ed inclusa in plico sigillato il quale dovrà pervenire per posta raccomandata indicante il ribasso da applicare al prezzario ufficiale del Provveditorato OO.PP. della Toscana anno 2009;

- d) si precisa che la *“Committenza si riserva piena ed insindacabile facoltà di non prendere in considerazione alcune delle offerte presentate, senza che possa essere reclamata indennità di sorta, né pretesa la conoscenza della ragioni dell'esclusione”*;

**VISTI** i seguenti atti:

- a) relazione tecnica;
- b) capitolato speciale;
- c) computo metrico estimativo;
- d) Progetto definitivo – Stato attuale – Pianta piano terra;
- e) Progetto definitivo – Stato progetto – Pianta piano terra;
- f) Progetto definitivo – Stato sovrapposto – Pianta piano terra;
- g) Progetto definitivo – Stato attuale – Pianta piano primo;
- h) Progetto definitivo – Stato progetto – Pianta piano primo;
- i) Progetto definitivo – Stato sovrapposto – Pianta piano primo;

**CONSIDERATO** che riguardo alla suddetta procedura, nonostante il ricevimento delle offerte da parte dei concorrenti invitati, non sono mai stati aperti i plichi - ancora ad oggi idoneamente chiusi - e che non è stata emanata l'aggiudicazione provvisoria;

**RITENUTO** che ad oggi sussista un preciso interesse pubblico al ritiro del suddetto procedimento di gara non concluso, in quanto:

a) il progetto è qualificato come “definitivo” e pertanto dovrebbe essere comprensivo di tutti gli elaborati previsti dall'art. 24 del D.P.R. 207 del 2010, i quali tuttavia non risultano fare tutti parte degli atti di gara. L'assenza di un progetto definitivo completo di tutti gli elaborati indicati dalla suindicata norma porta dunque a ritenere che nel caso di specie, a prescindere dal *nomen* impiegato e per comprensibili esigenze di celerità procedimentale, non sia stato predisposto un progetto per l'appalto di lavori, bensì un “contratto aperto” (oggi accordo quadro ex. art. 59 del D.lgs 163 del 2006), per l'affidamento del quale era ed è sufficiente, secondo quanto chiarito dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici *“che siano definiti i prezzi unitari da porre a base dell'affidamento e la descrizione delle modalità di esecuzione delle singole categorie di lavoro”* (AVCP, determinazione del 20 febbraio 2007 n. 40). Tenuto conto di ciò l'Azienda reputa oggi più opportuno, al fine di perseguire un analitico controllo della spesa e della regolarità ed economicità delle lavorazioni, bandire una nuova gara finalizzata all'“appalto di lavori”, anziché alla conclusione di un contratto aperto, da affidare previa redazione di un progetto esecutivo predisposto secondo quanto previsto dal D.P.R. 207 del 2010 ed approvato dalla Giunta Comunale di Firenze ai sensi dell'art. 3 (Realizzazione degli interventi) della convenzione tra Comune ed ASP del 13 gennaio 2012;

b) l'Azienda non ritiene più attuale il riferimento al prezziario ufficiale del Provveditorato OO.PP. della Toscana anno 2009, contenuto negli atti di gara, considerato che secondo una precisa posizione dell'Autorità di Vigilanza e della giurisprudenza i contratti di appalto di lavori devono fare riferimento a prezziari aggiornati, anche al fine di evitare contenziosi con l'impresa in fase di esecuzione.

**CONSIDERATO** che in presenza di un procedimento non definito, dagli effetti instabili ed interinali, la stazione appaltante è sempre legittimata a ritirare gli atti di gara (Consiglio di Stato, Sezione III, 21 gennaio 2013, n. 339; T.A.R. Sicilia Catania, Sezione III, 3 ottobre 2012, n. 2268);

**VISTO** il parere legale *pro veritate* dell'Avv. Massimo Bigoni del Foro di Firenze, dell'8 aprile 2013 (ns. prot. n. 1520 in pari data), conservato agli atti dell'Azienda;

**RITENUTO** pertanto di procedere al ritiro della gara in oggetto ad ogni effetto di legge e con caducazione di tutti gli effetti fino ad oggi assunti

**PRESO ATTO** della regolarità tecnica della presente determinazione per la quale il Responsabile dell'Ufficio Servizi Logistici firma in calce;

Tutto quanto sopra visto e considerato

### **DETERMINA**

- di ritirare la gara in oggetto ad ogni effetto di legge e con caducazione di tutti gli atti fino ad oggi assunti;
- di darne comunicazione a tutti i soggetti che hanno formulato un'offerta nella gara in oggetto;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

\* \* \* \* \*

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott.ssa Marta Meoni)**

*VISTO DI REGOLARITA' TECNICA*  
*Responsabile Ufficio Servizi Logistici*  
*Arch. Silvia Giannoni*